

Data: 13.05.2025 Pag.: 27
 Size: 293 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



CALUSO Il liceo vola alla finale nazionale del prestigioso concorso della Fondazione **Diasorin**

Il Martinetti tra gli otto finalisti di “Mad for Science 2025”

FLORIANA VITIELLO

Non solo scienza, ma visione e responsabilità ambientale. Il Liceo Scientifico “Piero Martinetti” di Caluso (TO) è ufficialmente tra gli otto finalisti dell'edizione 2025 del concorso nazionale Mad for Science, promosso dalla Fondazione **Diasorin**. Il 29 maggio, alle Officine Grandi Riparazioni di Torino, gli studenti del Martinetti presenteranno il loro ambizioso progetto “Mai più senza risotto”, un titolo ironico quanto evocativo per una sfida molto seria: identificare, attraverso analisi chimiche e genetiche, le cultivar di riso più resistenti agli stress ambientali. Un lavoro di frontiera, che unisce scienza applicata, biotecnologia e tutela delle risorse alimentari in

un'ottica di sostenibilità. Il tema della Challenge 2025, “Risorse naturali e salute”, chiede alle scuole di mostrare come la ricerca biotecnologica possa contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e della salute umana. E la risposta del liceo di

Caluso è arrivata con forza: in un mondo in cui siccità, salinità del suolo e inquinamento da metalli pesanti minacciano le produzioni agricole, il riso – alimento cardine nella dieta italiana e mondiale – diventa campo di battaglia e laboratorio a cielo aperto. L'obiettivo del progetto è chiaro: salvare il riso significa salvaguardare sicurezza alimentare, tradizione e biodiversità.

La squadra del Martinetti affronterà la finale accanto ad altri sette istituti di eccellenza provenienti da tutta Italia: da Galatina a Jesi, da Maddaloni a Voghera, ogni scuola ha presentato cinque esperienze sperimentali coerenti con il tema proposto, spaziando dal packaging attivo a base di scarti di pomodoro alla fermentazione delle foglie per ottenere energia rinnovabile. A valutare i progetti sarà una giuria di altissimo livello scientifico, **presieduta** da Francesca Pasinelli, **presidente** della Fon-

dazione Diasorin, e composta da ricercatori e professori di fama come Irene Bozzoni, Silvia Giordano, Raffaella Di Micco e Ruggero Pardi.

In palio un montepremi complessivo di 200.000 euro da destinare al potenziamento dei laboratori scolastici. Il primo classificato riceverà 75.000 euro (tra strumenti, arredi e materiali), il secondo 45.000 e il terzo 30.000. Gli altri finalisti, incluso il Martinetti, non resteranno comunque a mani vuote, grazie a un Premio Finalisti di 10.000 euro ciascuno.

Mad for Science, riconosciuto ufficialmente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito come iniziativa di valorizzazione delle eccellenze, rappresenta una delle più importanti piattaforme italiane di promozione della didattica scientifica, e si avvia ora a celebrare il suo decimo anniversario con un programma speciale che culminerà nel 2026.

Nel frattempo, il Martinetti di

Caluso si prepara alla sfida, forte della sua passione per la scienza e dell'impegno nel trasformare il sapere in futuro. E chissà che proprio da un chicco di riso non possa nascere una nuova speranza per affrontare le emergenze ambientali.

“

In gara con un risotto “resistente” che sfida la crisi climatica



MARTINETTI DI CALUSO in finale al “Mad for Science 2025”